



VIII MUNICIPALITA'

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA MUNICIPALE RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA VIII MUNICIPALITA'

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi a rilevanza municipale, ossia gli impianti di proprietà comunale ricadenti nel territorio dell'VIII Municipalità, alla quale sono stati assegnati giusta disposizione del Direttore Generale n. 5 del 12.04.2007, come da elenco F) allegato al Regolamento delle Municipalità.

Art. 2

Impianti sportivi ed utenti

Gli impianti sportivi a rilevanza municipale, per la loro ubicazione e per le loro caratteristiche, sono destinati principalmente all'uso delle comunità locali per la diffusione e la pratica dello sport inteso nelle sue forme educative, ricreative, addestrative, agonistiche e di aggregazione delle diverse realtà sociali.

I concessionari e/o gli utenti degli impianti sportivi municipali possono essere:

le Società Sportive, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Scuole dell'obbligo e Superiori di zona e, in genere, tutti gli organismi associativi che promuovono lo sport per portatori di handicap o che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello Sport, nonché

i singoli cittadini.

Le modalità d'uso degli impianti sportivi sono stabilite dal presente regolamento.

Art. 3

Impianti sportivi a rilevanza municipale – Destinazione d'uso

Gli impianti sportivi a rilevanza municipale sono gestiti dal Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero della Municipalità che ne determina le destinazioni e le concessioni d'uso, nell'ambito degli indirizzi programmatici stabiliti per le diverse discipline sportive, alle condizioni previste dal presente Regolamento e con l'applicazione delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale.

La Municipalità può autorizzare la concessione gratuita degli impianti per manifestazioni di particolare interesse pubblico e senza scopo di lucro o per scopi sociali secondo le direttive congiunte dell'Assessore al ramo e dell'Assessore alle Politiche Sociali, verificata la disponibilità degli impianti e sentiti i pareri dei Servizi competenti.

Nei giorni di sabato e domenica tutti gli impianti di dimensioni regolamentari sono destinati prevalentemente allo svolgimento di campionati e di manifestazioni.

Art. 4

Individuazione degli impianti ricadenti nel territorio della Municipalità

Gli impianti sportivi ricadenti nel territorio della Municipalità per i quali è possibile richiedere la concessione in uso sono i seguenti:

- | | |
|--|----------------------|
| a) Polivalente Lotto 14/B | Piscinola Marianella |
| b) Campo di calcio via Dietro la Vigna | Piscinola Marianella |
| c) Campo di calcio via Hugo Pratt | Scampia |
| d) Polivalente Parco Cupa Spinelli | Chiaiano |

Il presente regolamento sarà applicato per analogia agli ulteriori impianti che successivamente potranno essere consegnati al Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero dell'VIII Municipalità.

Art. 5

Concessione in uso degli impianti sportivi

I soggetti di cui al precedente art. 2, comma 2 che intendono utilizzare gli impianti sportivi municipali, devono presentare apposita istanza, indirizzata all'Assessore allo Sport e al Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero della Municipalità.

La domanda per le attività sportive da svolgersi in modo continuativo deve essere inoltrata con le modalità di cui al successivo art. 6 nel termine indicato nell'avviso pubblico che sarà affisso, entro il mese di aprile di ciascun anno, all'Albo Pretorio municipale, nonché diffuso per il tramite delle sedi URP dell'VIII Municipalità e sul sito telematico del Comune di Napoli.

Il Servizio competente provvederà al rilascio dell'autorizzazione secondo i criteri contenuti nel successivo art. 7, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto richiesto in concessione, entro i successivi 60 giorni.

L'utilizzo degli impianti sportivi a rilevanza municipale è regolato da apposita concessione, vistata dall'Assessore al ramo, riportante i patti e le condizioni poste a base della concessione stessa.

Detta concessione ha carattere annuale, con decorrenza dal 15 settembre, e terminerà il 30 giugno dell'anno successivo.

La richiesta per manifestazioni sportive occasionali dovrà essere indirizzata all'Assessore allo Sport e al Servizio competente della Municipalità almeno 30 giorni prima della data prevista.

Al momento della concessione in uso dell'impianto, il legale rappresentante delle Società, Associazioni, Federazioni ecc., firma l'atto di impegno predisposto, dichiarando esplicitamente di essere a conoscenza e di osservare tutte le norme del presente Regolamento.

Art. 6

Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di concessione in uso degli impianti, redatte sull'apposito modello disponibile presso il Servizio competente e corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, dovranno indicare:

- la sede legale con l'indirizzo e il numero telefonico;
- il nominativo e il recapito del legale rappresentante;
- il codice fiscale e/o partita IVA;
- di non avere pendenze economiche con il Comune di Napoli per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

- di svolgere attività sportiva nel territorio municipale dal _____

nonché specificare la disciplina sportiva praticata, gli orari e i giorni in cui si intende utilizzare l'impianto, precisando se l'uso si riferisce ad allenamento, ad addestramento alla pratica sportiva, a svolgimento di campionati, a manifestazioni di carattere sportivo o a manifestazioni di carattere diverso.

Le suddette istanze dovranno essere altresì corredate dalla seguente documentazione:

1. atto costitutivo in copia autenticata;
2. statuto sociale in copia autenticata;
3. ultimo verbale di assemblea di data non anteriore a mesi tre in copia autenticata;
4. certificato di affiliazione alla Federazione o ad Enti di Promozione, relativamente alla disciplina per la quale è richiesta la concessione in uso dell'impianto relativo all'anno in corso, vistato dal CONI per l'autenticità del documento;
5. copia della richiesta di riaffiliazione per l'anno successivo, corredata dei relativi bollettini di versamento;
6. certificazione antimafia e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
7. regolarità tributaria del rappresentante legale della società (la condizione di regolarità tributaria è riferita ai pagamenti dell'ICI – per i soli proprietari di immobili – ed a quello della TARSU per gli occupanti dell'immobile) relativa al biennio precedente l'attivazione dei rapporti.
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente l'elenco nominativo dei dirigenti e degli istruttori, con indicazione della qualifica e dei titoli posseduti, del certificato penale e dei carichi pendenti..

Qualora i documenti di cui ai punti 4) e 5) non fossero disponibili alla data di presentazione della domanda, dovranno inderogabilmente essere consegnati prima dell'inizio dell'attività.

Le Società, Enti, Associazioni etc. che, alla data della presentazione dell'istanza, risulteranno morose nei confronti dell'Amministrazione non potranno produrre alcuna istanza per l'utilizzo degli impianti sportivi, a meno che l'Amministrazione non abbia concesso, con atto motivato, l'estinzione della morosità.

Per le istanze che perverranno incomplete della documentazione richiesta, la Municipalità concederà un termine, non superiore a gg.15, per l'integrazione della documentazione necessaria o per l'ulteriore documentazione che ritenga opportuno richiedere. Decorso inutilmente tale termine l'istanza sarà ritenuta nulla.

Le istanze che perverranno fuori termine potranno essere esaminate esclusivamente se, dopo l'assegnazione in concessione alle Società in regola con la documentazione richiesta, risulteranno ancora liberi spazi orari. In tal caso l'assegnazione seguirà rigorosamente la data del protocollo d'entrata.

Art. 7

Criteri per l'assegnazione

La Municipalità, pur avendo come obiettivo principale il soddisfacimento della globalità delle richieste avanzate per l'utilizzo degli impianti sportivi ubicati sul territorio, ripartendo gli spazi di utilizzo degli impianti in modo equo e per quanto possibile rispondenti alle necessità delle Società richiedenti, tuttavia ritiene opportuno determinare dei criteri per l'assegnazione degli spazi orari, necessari per disciplinare le priorità di utilizzo, soprattutto nei casi in cui le richieste risultano concomitanti o eccedenti rispetto alla capacità di fruibilità degli impianti stessi.

Un'apposita Commissione, nominata con disposizione del Direttore di Municipalità, assegnerà gli spazi orari.

In caso di controversie tra Società Sportive appartenenti alla medesima Federazione, si dovrà acquisire il parere consultivo della Federazione di appartenenza.

Nel caso, invece, di controversia tra Società Sportive appartenenti a Federazioni diverse o di controversie tra Federazioni, dovrà ottenersi il parere consultivo del CONI.

Comunque, l'accesso agli impianti sarà determinato tenendo conto dei seguenti criteri:

a) nell'assegnazione in concessione degli impianti sportivi per lo svolgimento dei campionati saranno considerate prioritarie le richieste di quelle società sportive che partecipano a campionati nazionali di serie maggiore, con particolare riferimento all'attività della prima squadra, e secondo la disponibilità degli impianti, man mano quelle che partecipano a campionati di serie inferiore, ecc..

Nel caso in cui due o più società concessionarie partecipino allo stesso campionato sarà applicato il principio dell'alternanza, nel senso che saranno le società stesse a richiedere alla proprie Federazioni di predisporre i calendari delle gare interne in modo da evitare concomitanze.

Se per ragioni tecniche o comunque per cause indipendenti dalla Municipalità l'alternanza non potrà essere applicata, sarà privilegiata la società che utilizza l'impianto di che trattasi, anche per allenamenti finalizzati allo svolgimento del campionato e/o che da maggior tempo utilizza l'impianto.

Per le gare di campionato o di coppa e comunque ufficiali, autorizzate dalla Municipalità., il cui svolgimento è previsto per i giorni infrasettimanali, le attività addestrative si intendono automaticamente sospese. In tal caso saranno detratti gli importi corrispondenti alle ore di mancato utilizzo dell'impianto, se non sarà possibile il recupero delle ore non utilizzate;

b) nell'assegnazione in concessione degli impianti sportivi per lo svolgimento degli allenamenti ha titolo preferenziale quella società che partecipa ai campionati di maggior rilievo garantendo comunque l'utilizzo dell'impianto anche ad altri sodalizi sportivi di serie inferiore, ad Enti ed Associazioni che operano per la diffusione dello Sport.

In caso di controversia, si chiederà un parere consultivo alla corrispondente Federazione Sportiva.

Sarà considerato motivo preferenziale nell'assegnazione degli spazi orari l'anzianità acquisita da parte di quelle società che operano negli impianti sportivi comunali, pur tenendo conto delle aspirazioni di quei sodalizi che per la prima volta richiedono l'utilizzo degli impianti sportivi.

c) le società sportive che hanno in concessione dal Comune di Napoli impianti sportivi nel territorio della Municipalità possono utilizzare gli impianti sportivi della VIII Municipalità per attività sportive equipollenti a quelle svolte nell'impianto sportivo in concessione solo negli spazi orari non utilizzati da altre società sportive. Ulteriori spazi orari rimasti disponibili potranno essere assegnati a società sportive non aventi sede nel territorio municipale, in regola con i requisiti e soddisfatte le richieste delle società prioritarie.

A parità di condizioni saranno considerate privilegiate quelle società che gestiscono un Settore Giovanile, che svolgono attività sportiva nel territorio municipale da un maggior numero di anni, che tengono un comportamento esemplare, sia nell'espletamento delle proprie attività, sia nei rapporti con gli altri Concessionari, sia nei confronti del bene comune (rispetto per gli ambienti, per le attrezzature sportive, per gli arredi) e che effettuano con regolarità il pagamento dei canoni di concessione.

Art. 8

Tariffe

Per quanto attiene alle tariffe da applicare per le autorizzazioni rilasciate alle società sportive, associazioni etc. negli impianti a rilevanza municipale valgono le modalità di pagamento previste di seguito:

1. rimborso forfettario di cui alla delibera di G.M. n. 161 del 4.02.1998

Con l'atto citato l'Amministrazione Comunale ha inteso prevedere l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte di soggetti terzi per favorire la pratica sportiva stabilendo un rimborso forfettario di €2.60 per ogni ora di utilizzo, in funzione di ipotesi di costi di gestione determinati

dai consumi delle utenze e personale addetto; nella premessa di detta deliberazione è citato l'art. 89 del D.Lgs 297/94 che, nel considerare l'edificio scolastico come una struttura che garantisca a tutti gli studenti di formarsi nelle migliori condizioni ambientali ed educative tale da consentire la fruibilità dei servizi scolastici anche da parte della comunità, intende favorire l'educazione anche attraverso la pratica sportiva, mettendo le palestre a disposizione delle comunità e delle associazioni

e al raggiungimento di tale obiettivo sono preposti gli enti locali. Per le alte finalità sociali che si perseguono il servizio reso deve ritenersi incluso tra quelli istituzionali dell'Amministrazione Comunale, per cui sono applicabili, in analogia con quanto stabilito per le palestre scolastiche, anche alle palestre degli impianti a rilevanza municipale le suddette tariffe orarie. Tanto premesso, ritenuto che la suddetta tariffa debba essere adeguata alle mutate esigenze della Municipalità e all'incremento dei costi di gestione e delle utenze nonché del personale ivi impiegato, si stabilisce un rimborso forfettario di €3,00 oltre IVA

2. servizio a domanda individuale

La normativa attuale prevede che le tariffe da applicare per il recupero dei costi di gestione sono determinate dalle incidenze economiche riferite al personale addetto, agli interventi di manutenzione ordinaria, alle utenze varie, alle operazioni di giardinaggio, pulizia, allestimenti tecnico-sportivi.

Le suddette tariffe sono applicabili a quegli impianti a rilevanza municipale che presentano caratteristiche particolari, quali l'estensione in superficie, il numero delle attività praticabili, il requisito dell'omologazione per la disputa di campionati, le dimensioni dei servizi annessi, la capacità ricettiva di pubblico.

La Municipalità si riserva di proporre all'Amministrazione Comunale l'incremento delle tariffe vigenti che siano ritenute inadeguate rispetto alle caratteristiche dell'impianto, conformemente a quelle già applicate ad impianti simili.

Art. 9

Modalità di pagamento

Una volta verificati il possesso dei requisiti e la capienza delle ore disponibili, tenuto conto dei criteri di priorità, la concessione sarà attuativa previa esibizione del pagamento delle tariffe che deve essere effettuato tramite versamento di c/c postale sul numero 22755805, intestato al Comune di Napoli "Canone per Concessione in uso Impianti Sportivi".

Per i concessionari che utilizzano gli impianti per l'intera stagione agonistica il pagamento deve essere effettuato in rate mensili, entro il giorno 5 del mese successivo; per ogni eventuale ritardo nei pagamenti i concessionari dovranno corrispondere all'Amministrazione Comunale sulla mensilità seguente gli interessi di mora previsti dal Servizio di Tesoreria Comunale.

Per i Concessionari che utilizzano gli impianti per manifestazioni occasionali e per le gare di campionato, il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente; in mancanza, non sarà rilasciata la relativa autorizzazione alla manifestazione.

Art. 10

Categorie privilegiate

Ferme restando le tariffe fissate con deliberazione del Consiglio Comunale nonché la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in essa indicata, si individuano, come categoria privilegiata, gli atleti che svolgono attività agonistica nelle varie discipline ed i cui nominativi saranno indicati dalle Federazioni, con l'approvazione del CONI.

Per tale categoria non si applica la tariffa.

L'applicazione di tariffe agevolate, anche a costo zero, può essere riservata a quelle associazioni senza scopo di lucro insistenti sul territorio, la cui maggioranza degli iscritti è composta da soggetti diversamente abili.

L'utilizzo degli impianti a rilevanza municipale potrà essere accordato, a titolo gratuito, alle Scuole dell'obbligo e superiori, qualora siano sprovviste di palestra o impossibilitate a disporne, sempre che ne facciano richiesta limitatamente al periodo scolastico e agli orari antimeridiani.

Art. 11

Modalità di utilizzo degli impianti

Per lo svolgimento delle attività agonistiche presso gli impianti previsti nel presente regolamento per i quali viene richiesta la licenza di agibilità, le società concessionarie che svolgono campionati federali di qualsiasi categoria dovranno munirsi di regolare licenza di esercizio, previa richiesta al competente Servizio Sicurezza dei cittadini.

Per le attività addestrative svolte sui campi di calcio, gli atleti non possono superare le 40 unità per ogni ora di concessione. In ogni caso il numero degli atleti appartenenti ad una Società non potrà superare le 60 unità contemporaneamente. Durante le attività gli atleti dovranno essere sempre sorvegliati da un allenatore munito di idoneo tesserino federale o diplomato ISEF il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Direzione dell'impianto.

Il numero degli allenatori/istuttori dovrà essere di 1 istruttore/allenatore ogni 20 atleti.

All'atto dell'accesso all'impianto le Società dovranno consegnare al personale addetto i tesserini rilasciati dalla Società stessa.

Per le palestre di Ginnastica Ritmica, Artistica, per l'addestramento delle discipline di basket, pallavolo, pallamano, pattinaggio, gli allievi non possono superare le 30-40 unità, a seconda delle dimensioni della palestra stessa.

Tale numero viene riportato sull'atto di impegno.

Art. 12

Doveri del concessionario

I Concessionari che utilizzano gli impianti sportivi sono obbligati ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà comunale.

La Municipalità consente ai concessionari e/o utenti l'uso degli impianti sportivi nello stato di fatto in cui si trovano. Il responsabile di ciascun impianto, prima di ogni manifestazione ed all'atto della consegna della struttura, provvederà con tecnici a redigere apposito verbale, debitamente sottoscritto dall'utente, attestante lo stato dei luoghi. Il giorno successivo alla manifestazione sarà effettuato sopralluogo tecnico, in contraddittorio, per la verifica e la quantificazione di eventuali danni arrecati all'impianto. L'utente si impegna, nel termine massimo di gg. 5, al ripristino ed/o alla sostituzione di quanto risulti danneggiato. Qualora l'utente risulti inadempiente nei termini previsti, la Municipalità provvederà al ripristino dello stato dei luoghi con la procedura in danno.

Ai Concessionari è fatto divieto di utilizzare gli impianti come sede sociale. Tuttavia gli è consentito, laddove vi è la disponibilità in termini di spazi ed esclusivamente nelle ore di concessione, di fornire informazioni all'utenza.

I Concessionari sono tenuti ad assicurare, durante il periodo di utilizzo dell'impianto in concessione, un'adeguata assistenza sanitaria, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13

Divieto di sub-concessione

I Concessionari debbono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata. E' vietata, pertanto, la sub-concessione, pena la decadenza della concessione. Il relativo controllo è demandato al Responsabile dell'impianto.

Art. 14

Accesso agli impianti

Indipendentemente dall'osservanza di quanto sopra riportato, non sarà consentito l'accesso all'impianto:

- a) agli Atleti o iscritti a Società ed Associazioni se non accompagnati da un allenatore munito di idoneo tesserino federale;
- b) agli studenti, nei periodi e nelle fasce orarie di cui all'art. 5, se non accompagnati da almeno un docente o da personale ausiliario della scuola, appositamente incaricati dal Direttore Didattico o dal Preside.

Tutti gli atleti, ogni qualvolta utilizzano l'impianto sportivo, devono consegnare al personale comunale addetto la tessera di riconoscimento rilasciata dalla Società di appartenenza, vidimata dal responsabile dell'impianto. La tessera verrà riconsegnata all'uscita. Il responsabile dell'impianto curerà l'osservanza da parte delle concessionarie di quanto previsto nel presente Regolamento.

Art. 15

Quote di iscrizione e rette

Tenuto conto che le tariffe degli impianti sportivi sono state formulate per offrire all'utenza un servizio sociale, le Società concessionarie sono obbligate a praticare per i loro iscritti quote di iscrizione accessibili anche alle fasce sociali meno abbienti.

Le Società concessionarie dovranno provvedere, per ciascuna fascia di utenza, affinché un numero di allievi, in misura non inferiore al 15% degli iscritti, con provate difficoltà economiche, accertate dal Servizio Sociale competente per territorio, partecipi gratuitamente alle attività sportive.

Il Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero e il Servizio Assistenza provvederanno a verificare l'applicazione di tale norma.

Tutte le quote di iscrizione e rette mensili praticate dovranno essere consegnate al responsabile dell'impianto che, oltre a custodirle, dovrà a propria cura esporle in un posto dell'impianto ben visibile al pubblico.

Art. 16

Risarcimento danni

I Concessionari degli impianti, quali le Società, le Associazioni, ecc., rispondono in solido verso la Municipalità per eventuali danni da essi arrecati agli impianti, agli attrezzi, accessori ed arredi, ecc.. Il relativo controllo è demandato al responsabile dell'impianto. Entro 5 giorni, il concessionario dovrà provvedere, a sue spese, al ripristino dello stato dei luoghi; nel caso contrario, la Municipalità provvederà in danno. L'importo dovuto per l'esecuzione di tali lavori dovrà essere corrisposto sulla

mensilità seguente all'esecuzione dei lavori. I Concessionari rispondono, inoltre, nei confronti della Municipalità per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose da parte del pubblico intervenuto alle manifestazioni, gare o esibizioni dagli stessi organizzate.

I Concessionari si intendono espressamente obbligati a tenere sollevata e indenne la Municipalità da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che dovessero comunque essere arrecati a persone o cose, in dipendenza o in connessione alla concessione in uso dell'impianto.

Art. 17

Copertura assicurativa

L'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei locali e degli accessori si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica attività sportive, con esclusione di ogni responsabilità a carico della Municipalità e dell'Amministrazione Comunale.

La Società, l'Ente, l'Associazione ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei propri atleti fruitori dell'impianto al fine di sollevare la Municipalità da ogni responsabilità di qualsiasi natura ed origine, per eventuali incidenti o danni che gli stessi potrebbero subire. Il Concessionario stesso rimetterà dichiarazione comprovante l'avvenuto adempimento dell'obbligazione assunta.

Art. 18

Installazione di impianti ed attrezzature

Per gli incontri e le manifestazioni che richiedono l'installazione di determinati impianti o attrezzi, quali ring per pugilato, materassini per Judo, Ju-Jitsu e Karatè, pedane per la Scherma, tappeti ed attrezzi per la Ginnastica etc., la Società concessionaria deve provvedere a sua cura e spese, rischio e responsabilità, alla eventuale fornitura e sistemazione delle attrezzature necessarie. I relativi montaggi e smontaggi devono avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le attività che precedono o seguono la manifestazione stessa.

Art. 19

Responsabilità per la custodia di valori o effetti d'uso

Gli atleti delle Società concessionarie, che depositano anche temporaneamente attrezzi, indumenti o altro materiale necessario allo svolgimento delle attività sportive nei locali dell'impianto, lo faranno a proprio rischio e pericolo. Gli spogliatoi di uso comune per gli utenti sono sprovvisti di sorveglianza e di custodia.

Per tale motivo la Municipalità non potrà essere chiamata a rispondere per eventuali sottrazioni, danni o altri inconvenienti dovuti all'inottemperanza di quanto suddetto.

Art. 20

Manutenzione degli impianti

La concessione degli impianti, delle attrezzature e degli accessori si intende effettuata nello stato di fatto di conservazione e di funzionalità in cui questi si trovano. La Municipalità è obbligata ad effettuare una adeguata manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

La Municipalità si impegna altresì ad assicurare in ogni impianto un punto di Pronto Soccorso.

Art. 21

Obblighi degli utenti

E' fatto obbligo agli utenti di:

- utilizzare le attrezzature e i servizi con la massima diligenza;
- indossare indumenti che non offendano il pudore;
- indossare la tenuta d'uso con apposite scarpe idonee a preservare l'integrità della superficie dell'impianto.

E' vietato introdurre animali nell'impianto. E' vietato l'accesso agli automezzi, motocicli, o qualsiasi altro veicolo se non preventivamente autorizzati dal Servizio Attività Culturali, sportive e del Tempo Libero

Il personale comunale addetto all'impianto, sentito il Responsabile di turno, ha facoltà di allontanare chiunque non osservi le norme del presente Regolamento o comunque abbia un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento delle strutture o delle attività sportive che vi si svolgono.

Art. 22

Risoluzione e revoca della concessione

Il rapporto di concessione si risolverà di diritto ancora prima della scadenza del termine che verrà indicato nell'atto di concessione nei casi in cui si verifichi:

- morosità nel pagamento del canone di concessione;
- indisponibilità degli impianti o degli accessori per causa di forza maggiore o in occasione di opere di manutenzione o di modifica dell'impianto.

In caso di anticipata risoluzione per i motivi di cui al comma precedente, il cui atto relativo va sottoscritto dal Dirigente del Servizio e vistato dal Direttore della Municipalità, nulla potrà eccepire o pretendere il concessionario.

La Municipalità, per contro, si riserva ogni più ampia facoltà di richiedere il risarcimento dei danni ogni qualvolta la risoluzione sia dovuta a causa imputabile al concessionario o comunque a sua colpa.

La concessione si intende risolta anticipatamente anche per una sola delle seguenti cause:

- cattivo o difforme uso della concessione;
- inosservanza delle norme del presente Regolamento.

Nessun indennizzo di sorta spetterà al concessionario in caso di decadenza della concessione per i motivi sopra esposti.

Indipendentemente da quanto disposto nei commi precedenti, la Municipalità si riserva l'ulteriore facoltà di revocare, in tutto o in parte, la concessione per motivi di pubblico interesse, senza che nulla possa eccepire o pretendere, a qualsiasi titolo il Concessionario.

Art. 23

Osservanza del regolamento

I concessionari si intendono espressamente obbligati ad attenersi e a fare attenersi i propri iscritti e collaboratori alle norme del presente Regolamento, nonché alle norme vigenti per allenamenti, attività addestrative e manifestazioni sportive e non.

PARTICOLARI CONDIZIONI D'USO

Piste di atletica leggera

Le istanze per la concessione d'uso per le piste di atletica leggera a persone maggiorenni e non appartenenti ad organismi sportivi debbono essere compilate in carta libera, sottoscritte dall'interessato e inoltrate al Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero che curerà il rilascio dell'autorizzazione.

Unitamente all'istanza, l'interessato dovrà consegnare al suddetto Servizio due fotografie formato tessera ed un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Al perfezionamento dell'iter amministrativo all'utente sarà rilasciato un tesserino che abilita all'accesso all'impianto dal 1° settembre dell'anno in corso al 30 giugno dell'anno successivo.

L'accesso sarà consentito tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 19,00 fatta eccezione per la fascia oraria 15,00/18,00, entro la quale l'accesso sarà consentito solo ai soggetti di cui all'art. 5.

La Domenica sarà consentito l'accesso dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

In ogni caso non sarà consentito l'accesso all'impianto in occasioni di manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale e/o dalla Municipalità.

Per le piste di atletica leggera gli atleti non possono superare le 40 unità per ogni ora di corso. In ogni caso il numero degli atleti appartenenti ad una stessa Società non potrà superare le 60 unità per ogni ora di concessione.

Per ogni 20 allievi deve essere sempre garantita la presenza di un istruttore.

Piscine comunali

L'uso delle piscine comunali è consentito a singoli utenti, alle scuole d'obbligo e alle scuole superiori, alle Società, Federazioni, Enti, Associazioni, etc.

1. I singoli utenti potranno utilizzare le piscine nel periodo estivo della pubblica balneazione durante i mesi di luglio e agosto secondo le condizioni ed il disciplinare che sarà oggetto di separato provvedimento.
2. Le scuole dell'obbligo, gli istituti superiori, gli Enti e le Associazioni che operano nel campo della prevenzione di situazioni patologiche, di correzioni di anomalie fisiche e di recupero funzionale, previa richiesta, possono utilizzare le piscine comunali, in orario antimeridiano. L'uso degli impianti da parte delle scuole dell'obbligo e istituti superiori per attività curriculari, deve intendersi a titolo gratuito. Gli Enti e le Associazioni sopra citate sono tenute al pagamento della tariffa approvata dal Consiglio Comunale.

Gli studenti dovranno essere sempre accompagnati da un docente e da personale subalterno, a ciò designato dal Preside o dal Direttore Didattico.

La Municipalità è sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità che potrà derivare dall'uso dell'impianto e delle attrezzature, durante gli spazi orari dati in concessione, rimanendo a completo carico della scuola o dell'istituto fruitore, il servizio di salvamento nonché quello di pronta assistenza sanitaria.

3. Le Società Sportive, le Federazioni, gli Enti di Promozione, le Associazioni, ecc., che utilizzano gli Impianti natatori dovranno lasciare gli impianti per consentire la chiusura degli stessi entro 30 minuti dal termine dall'ultima ora di concessione.
4. Il numero degli utenti in vasca dovrà essere contenuto nel rispetto delle caratteristiche dell'impianto, nel rispetto della normativa igienico-sanitaria.
5. Le Società, le Federazioni, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni, ecc., rispondono direttamente e in proprio, sia in caso di danni all'immobile o alle attrezzature, sia in caso di eventuali incidenti o danni a persone che frequentano gli impianti durante le ore in concessione, rimanendo la Municipalità completamente estranea a ogni e qualsiasi responsabilità.
6. Gli Utenti possono accedere agli impianti nei giorni e nelle ore stabilite, sempre accompagnati da un istruttore munito di brevetto federale, il cui nominativo dovrà essere comunicato presso la Direzione dell'Impianto all'inizio di ogni stagione agonistica.
7. Agli utenti delle piscine è fatto obbligo di:
 - svestirsi e vestirsi unicamente nei locali a ciò destinati, tenendo le porte completamente chiuse;
 - effettuare la doccia prima di accedere al recinto vasca, servendosi obbligatoriamente degli appositi passaggi;
 - entrare in vasca indossando il costume che non offende il comune pudore e la cuffia;
 - calzare, nel locale vasca, zoccoli di legno e ciabattine di plastica o di gomma.
8. E' fatto assoluto divieto di:
 - introdurre nelle piscine oggetti di vetro, attrezzi per la pesca o qualsiasi altro oggetto che possa costituire pericolo o disturbo a terzi;
 - togliere il costume durante la doccia;
 - al fine di evitare sprechi o eccessivi consumi di acqua calda è vietato soffermarsi sotto la doccia oltre i tempi necessari per una perfetta pulizia del corpo;
 - utilizzare bagnoschiuma e shampoo.

9. Gli utenti devono essere esenti da malattie contagiose, da lesioni o da infermità che siano incompatibili con l'uso della piscina.
10. La Direzione dell'Impianto può in qualsiasi momento richiedere attestazione medica comprovante l'integrità fisica e l'idoneità alla pratica natatoria.

Manifestazioni sportive e non

Per le manifestazioni non sportive, le richieste devono essere indirizzate al Direttore della Municipalità e all'Assessore al ramo e corredate da un programma dettagliato della manifestazione. L'Assessore, preventivamente, esprimerà un parere che, nel caso sia favorevole, demanderà al Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero il prosieguo dell'iter amministrativo. In tal caso, la documentazione da presentarsi al suddetto Servizio dovrà essere corredata da:

- atto costitutivo della Società in copia autenticata;
- statuto della Società in copia autenticata;
- certificato antimafia del Concessionario;
- partita IVA.

In caso di manifestazione che prevede l'uso del prato, la concessionaria dovrà presentare un adeguato progetto teso alla realizzazione delle opportune opere provvisorie occorrenti al fine di consentire l'accesso degli spettatori sul prato.

Detto progetto dovrà essere preventivamente approvato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, dal Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero e corredato dal parere favorevole del Direttore di Municipalità.

Tale richiesta non è da ritenersi vincolante per la Municipalità e dovrà essere compatibile con il calendario dell'attività sportiva cui è destinato l'impianto.

Per le manifestazioni che la Municipalità riterrà autorizzare, il Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero provvederà a comunicare all'interessato l'accoglimento dell'istanza. Entro 5 giorni dalla data di ricevimento della sopracitata nota, la concessionaria dovrà sottoscrivere per accettazione il relativo atto di impegno, previa corresponsione dell'importo dovuto secondo le tariffe vigenti, nonché depositare una cauzione a favore del Comune di Napoli, a copertura del minimo garantito previsto per l'utilizzo dell'intero impianto e a garanzia di eventuali danni.

Il mancato adempimento di quanto sopra previsto, comporterà automaticamente la decadenza della richiesta.

In nessun caso, dopo il rilascio dell'autorizzazione, il programma esibito all'atto dell'istanza potrà subire variazioni né si potrà richiedere disdetta della manifestazione. Di conseguenza, anche in caso di mancato utilizzo dell'Impianto, il Comune di Napoli provvederà ad introitare la somma depositata a garanzia. In caso di controversia occorrerà acquisire il parere consultivo del CONI.

Per le manifestazioni sportive i richiedenti, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, dovranno sottoscrivere per accettazione il relativo atto d'impegno osservando scrupolosamente le prescrizioni in esso contenute.

Campionati

Per i campionati di calcio dalla Serie Eccellenza e Promozione, nonché per tutti gli altri campionati delle altre discipline praticate negli Impianti Sportivi Comunali, le Società concessionarie si impegnano a prestare all'Amministrazione Comunale una cauzione pari al 10% del corrispettivo dovuto per lo svolgimento dell'intero campionato.

Tale cauzione verrà versata a garanzia del regolare adempimento di tutte le clausole contrattuali, al fine del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle clausole stesse.

Laddove la tariffa vigente prevede il pagamento di una percentuale sul numero degli spettatori paganti, la Società è obbligata a versare direttamente alla SIAE, nell'intesa che detta percentuale venga costituita a deposito presso la SIAE stessa, man mano che vengono ritirati i biglietti stessi.

Nel corso della concessione, nonché nelle manifestazioni sportive e non, compete al personale comunale in servizio presso l'impianto la più ampia facoltà di provvedere, nei modi ritenuti più opportuni, alla vigilanza sull'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature ed accessori, nonché il controllo al fine di accertare la scrupolosa ottemperanza a tutte le norme stabilite nel presente Regolamento, nonché alle norme di legge, regolamenti e discipline in materia ed a fornire ogni possibile assistenza.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività del presente atto deliberativo.

Norma transitoria

Il presente regolamento è sottoposto a verifica dopo un anno dalla sua entrata in vigore.

L'Assessore allo Sport
Nicola Tortorella

Il Presidente della 8^a Municipalità
Avv. Carrmine Malinconico

Il Direttore
Avv. Luigi Trematerra